

La grappa Lugana invecchiata a Gussago entra nell'empireo dei distillati italiani

Brindisi

Federico Bernardelli Curuz

GUSSAGO. Vinaccioli gussagesi, sempre più dorati, conquistano il mondo: le Distillerie Peroni sono nell'olimpo delle distillerie nazionali e internazionali. Un percorso importante poiché si inserisce nel notevole sviluppo del settore enogastronomico provinciale.

Così il paese festeggia un'altra medaglia. La recente vittoria alla Spirits Selection organizzata dal Cmb, Concours Mondial de Bruxelles, a Plovdiv in Bulgaria, pone la storica e già premiatissima Distillerie Peroni tra le prime cinque eccellenze italiane riconosciute con la gran medaglia d'oro 2018.

Nel bicchiere. Il capolavoro uscito dagli alambicchi e dalle botti di via Alcide de Gasperi, alle porte di Gussago, la grappa Lugana Invecchiata 2012 delle Distillerie Peroni Maddalena, viene così inserita, a seguito del prestigioso concorso tenutosi in terra bulgara, nell'empireo dei distillati italiani, insieme alla grappa altoatesina La Gold della Ro-

ner Distillerie, gli amari Santa Maria al Monte della Distilleria F.lli Caffo, al romano Amaro Formidabile 2018 della Formidabile Liquori & Affini, alla Grappa Del Me' - Pilzer della distilleria artigianale trentina Pilzer.

Il 2018 è stato un anno proficuo per i fratelli Paola e Sandro che guidano l'azienda

Il medagliere. Un anno ricco di successi per i fratelli Carlo, Paola e Sandro che oggi conducono l'azienda nata nel 1969, proprio nel cuore della Franciacorta, dall'esperienza e dalla passione di Giuseppe Andreoli e di Maddalena Peroni.

Dal concorso di Plovdiv, oltre alla Gran medaglia d'oro, arriva una pioggia di argenti, ben 5, per la Grappa Chardonnay invecchiata, la Grappa Pinot barricata, la Grappa Pinot unicitigno, la Grappa Amarone barricata e il Brandy 24.

Il Concorso internazionale Meiningers international spirits award 2018, svoltosi in Germania, ha premiato la distilleria gussaghesa con 5 medaglie - 4 ori e un argento -; mentre l'Alambicco d'oro, tenutosi ad Asti nel mese di maggio porta un altro scintillante oro - come Migliore grappa italiana - alla già premiatissima Lugana Invecchiata e un argento alla Grappa Gocce di Cuvèe.

Le origini. Grappe nobilitate dalla riscoperta di un gusto antico, valorizzato, potenziato, raffinato dalla passione, dal continuo aggiornamento e dalla forte passione dei produttori gussagesi.

Si porta, così, avanti una tradizione centenaria che ora busa prepotentemente alle porte del mondo, rivendicando una posizione di vertice, per un prodotto nato dalla saggezza contadina e che si riscopre nobile, raffinato, in grado di sorprendere per delicatezza, aromi e gradevolezza. Una grappa da record, targata Gussago. //